



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2020**

Oggetto: Adozione ufficiale da parte dell'Italia della definizione operativa di antisemitismo sancita dall'IHRA.

IL CONSIGLIO COMUNALE.

PREMESSO CHE l'IHRA (International Holocaust Remembrance Alliance) è un'organizzazione intergovernativa – fondata nel 1998 e composta da 31 Stati membri, tra i quali l'Italia, 10 Stati osservatori e 7 Sostenitori internazionali permanenti – che ha come scopo quello di rafforzare, far progredire e promuovere l'educazione, la memoria e la ricerca sull'Olocausto in tutto il mondo;

EVIDENZIATA la definizione operativa di antisemitismo – giuridicamente non vincolante – adottata in assemblea plenaria dell'IHRA a Bucarest il 26 maggio 2016 che così recita: “L'antisemitismo è una certa percezione degli ebrei che può essere espressa come odio nei loro confronti. Le manifestazioni retoriche e fisiche di antisemitismo sono dirette verso le persone ebraiche o non ebraiche, i loro beni, le istituzioni delle comunità ebraiche e i loro luoghi di culto.”;

VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 1 giugno 2017 n. 2017/2692 “Lotta contro l'Antisemitismo”, la quale, tra le altre raccomandazioni, espressamente invita:

- gli Stati membri e le istituzioni ed agenzie dell'Unione Europea ad adottare e applicare la definizione operativa di antisemitismo utilizzata dall'IHRA al fine di sostenere le autorità giudiziarie e di contrasto nei loro sforzi volti a identificare e perseguire con maggior efficienza ed efficacia le aggressioni antisemite, e incoraggia gli Stati membri a seguire l'esempio di Paesi come Regno Unito e Austria (art.2);
- i membri dei Parlamenti nazionali e regionali e gli esponenti politici a condannare sistematicamente e pubblicamente le affermazioni antisemite e a confutarle con argomentazioni di segno opposto, nonché a istituire gruppi parlamentari interpartitici contro l'antisemitismo per intensificare la lotta trasversalmente all'intero spettro politico (art.6);

VISTA la Dichiarazione del Consiglio dell'Unione Europea n.15213 del 6 dicembre 2018 che recepisce la definizione operativa di antisemitismo IHRA, ancora raccomandando gli Stati membri a parimenti provvedere;

RICORDATO che hanno già provveduto fra gli altri, Regno Unito, Scozia, Galles, Austria, Francia, Germania, Bulgaria, Romania, Lituania, Scozia, Belgio, Svezia, Ungheria, Moldavia e con provvedimento del 9 novembre 2019 anche Grecia;

RICORDATO inoltre che nella seduta del 4 ottobre 2018 è stata approvata dalla Camera la mozione che innanzi tutto impegnava il Governo ad assumere iniziative per riconoscere e recepire la definizione operativa di antisemitismo così come proposta dall'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto e garantire l'attuazione in tutti gli ambiti;

RICORDATO inoltre l'intervento dell'Onorevole Andrea Orsini, il quale nel corso del "question time" alla Camera dei Deputati del 13 novembre 2019, ha esortato il Governo a riconoscere e adottare ufficialmente la definizione operativa di antisemitismo così come approvata dall'Assemblea plenaria dell'IHRA il 26 maggio 2016, dal momento che tale atto non è stato compiuto;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi nelle sedi opportune per fare in modo che sia effettivamente adottata dall'Italia ed applicata nell'azione amministrativa dell'ente comunale la definizione operativa di antisemitismo sancita dall'IHRA, secondo quanto sollecitato nella Risoluzione con raccomandazioni del Parlamento Europeo n.2017/2692 "Lotta contro l'antisemitismo", finalizzata a:

- rifuggire, respingere, condannare e contrastare, in qualsiasi forma espresso o manifestato, ogni atto, dichiarazione, atteggiamento, individuale o collettivo, ogni forma di pregiudizio, ogni movimento, propaganda, iniziativa e comunque ogni condotta, attiva od omissiva, individuale o collettiva che esprima, comporti, denoti o abbia come conseguenza diretta o indiretta l'ostilità, l'avversione, la denigrazione, la discriminazione, la lotta o la violenza contro gli Ebrei, i loro beni e pertinenze, anche religiosi o culturali;
- rifuggire, respingere, condannare e contrastare l'uso, in qualsiasi forma, di segni, simboli, oggetti, immagini, riproduzioni che esprimano, direttamente o indirettamente, pregiudizio, odio, avversione, ostilità, lotta, discriminazione o violenza contro gli Ebrei o negazione della Shoah;
- rifuggire, respingere, condannare e contrastare, in qualsiasi forma espressa o manifestata, la negazione del fatto, dello scopo, dei meccanismi, delle conseguenze della Shoah e di ogni altra violenza, discriminazione o persecuzione abbia avuto, nella storia, destinatari o vittime gli Ebrei.

Proponenti: Mascia (Forza Italia), Avvenente (Italia Viva), Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Lodi (Partito Democratico), Fontana (Lega Salvini Premier), Putti (Chiamami Genova), Pirondini (Movimento 5 Stelle Genova), Santi (Gruppo Misto).

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 36.

Esito votazione:

36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre.